Prot.n.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE, EX ART. 11 L.241/1990, A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE ART.55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE TRA AZIENDA CONSORTILE "DALMINE SOCIALE" E _____ per la co-~~progettazione~~ e gestione degli Sportelli di accoglienza per la non autosufficienza e azioni collegate – anno 2026-2027 - CIG n. [1]

L'anno 2025 addì _____ del mese di _____ in Dalmine presso la sede dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito "Azienda")

TRA

L'AZIENDA, ente capofila DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, partita IVA/codice fiscale 04747050161, con sede in Dalmine (Bg), Via Marconi 1, rappresentato da Mauro Cinquini, Direttore dell'Azienda, giusto provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. ----- del ---------;

E

Il soggetto di terzo settore _____, codice fiscale----------con sede in _____, Via _____n.___, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore interessato,

PREMESSO
Il Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" è ente capofila, approvato il 16 dicembre 2024, prevede i seguenti obiettivi:
"Consolidamento e sviluppo delle azioni progettuali messe in atto in questi anni con gli Enti del Terzo settore (Sportelli per la Non Autosufficienza, Progetto WY-Fy, Dimissioni Protette, Custodia Sociale, progetto invecchiamento attivo) attraverso: la costituzione di nuove microéquipe di valutazione e monitoraggio delle situazioni, l'attivazione di azioni di promozione, conoscenza e facilitazione nell'accesso ai servizi e la costruzione di protocolli operativi condivisi tra i vari soggetti coinvolti."

"Previsione nei Punti Unici di Accesso e negli Sportelli per la non autosufficienza, a cui viene data continuità, della presenza e/o reperibilità delle figure di AS di Ambito e IFeC affinchè vi sia un'attenzione globale alla situazione personale e familiare della persona anziana e del suo caregiver in una logica "preventiva" attraverso l'intercettazione precoce del bisogno."

"Attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore (es. gruppo di auto-mutuo aiuto per caregiver di persone con demenza)."

VISTE Le ulteriori previsioni del PdZ 2025-2027, per cui è obiettivo *"Ricercare la massima collaborazione possibile con i soggetti di terzo e del territorio, quale elemento strategico e trasversale nell'attuazione del Piano di Zona"* e "*Utilizzare l'istituto della co-progettazione quale modalità di affidamento dei servizi che valorizzi l'apporto progettuale e le risorse del terzo settore"*;

A seguito di selezione comparativa condotta in attuazione dell'"Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti di terzo settore collaboratori, in qualità di partner dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", per la co-progettazione e gestione degli Sportelli di accoglienza per la non autosufficienza e azioni collegate – anno 2026-2027", con determinazione n._____ [2] sono stati individuati i seguenti soggetti del terzo settore:

[1] Il CIG viene unicamente assunto per esigenze di tracciabilità, essendo la presente procedura esclusa dal codice dei contratti pubblici
[2] ~~Determina n ----- del -- .~~

In data _____2025 si è svolta la fase di co-progettazione del servizio e degli interventi oggetto della procedura comparativa e definita una prima versione del progetto attuativo, quale risultato anche delle integrazioni alla proposta progettuale presentata *(eventuale)*, come da documentazione agli atti;

Ricorrono pertanto i presupposti per regolare i rapporti tra l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e i soggetti di terzo settore individuati per la proposta progettuale e per la realizzazione degli interventi, come definito a seguito del percorso di coprogettazione, così come da progetto di dettaglio allegato, quale parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni

ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

Ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Le parti convengono e stipulano il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ART.1 - OGGETTO

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando la normativa vigente, previo avviso di co-progettazione, l'Azienda e _____, si accordano per la realizzazione della co-progettazione e gestione degli Sportelli di accoglienza per la non autosufficienza e azioni collegate – anno 2026-2027, come disposto del citato Avviso a cui si rinvia, come da scheda progetto allegata.
L'intero processo di co-progettazione e gestione degli interventi dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

ART.2 - DURATA DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

La durata del rapporto di collaborazione e realizzazione degli interventi co-progettati è di 24 mesi, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2027, con la possibilità di proroghe concordate tra le parti se necessarie a concludere la co-progettazione dell'intervento, anche in relazione all'evolversi del contesto territoriale, normativo e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento all'integrazione con i servizi sanitari/Casa della Comunità e all'utilizzo del Fondo Non Autosufficienza, e comunque per un periodo ulteriore di massimo 18 mesi.
Oltre a quanto sopra, la durata dell'accordo di collaborazione in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo soggetto di terzo settore. In tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.
La collaborazione tra le parti comprende anche la fase di rendicontazione degli interventi, anche nel caso di tempistiche successive a quelle sopra indicate.

ART.3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Per l'esatta individuazione della tipologia di interventi, oggetto dell'affidamento, si rimanda alla scheda progetto allegata in coerenza con quanto richiesto nella scheda tecnica allegata all'avviso di co-progettazione in cui sono indicati la finalità, le linee di intervento, la tipologia prevalente di iniziative, le attività che l'Azienda intende realizzare nei Comuni dell'Ambito Territoriale e i risultati attesi.

ART.4 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

La proposta progettuale, per 24 mesi, è quantificata in € **----------**, di cui:

- € 115.000,00, comprensivo di ogni onere, quale contributo (art.12 L.n.241/90) da parte dell'Azienda alla realizzazione dei servizi e interventi previsti;
- € **----------** , quale co-finanziamento del Terzo Settore (co-progettante), pari al __ (minimo 10%) del costo complessivo del progetto;

Si rinvia al Piano Economico allegato alla proposta progettuale condivisa la specifica delle singole voci di spesa.

Il contributo dell'Azienda che finanzia le attività e interventi di coprogettazione, verrà erogato al soggetto di terzo settore su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione di servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Le parte danno atto che, a seguito dell'andamento operativo del progetto ed alla eventuale necessità di modifica/integrazione del piano economico del progetto, tali modifiche si intendono automaticamente recepite dalle parti all'interno del presente accordo, senza nessuna particolare formalità.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti del presente accordo si impegnano:

- alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione allegata;
- a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

In particolare sono definiti i seguenti impegni delle parti:

I soggetti partner di terzo settore si impegnano a:

5.1 Obblighi generali:

- garantire la regolarità e continuità delle attività e dei servizi, senza interruzione salvo cause di forma maggiore;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione anche degli Enti terzi (Stato, regione, ATS, ecc) eventuali erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per l'attuazione del progetto;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Azienda e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Azienda e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del progetto;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Azienda e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del progetto;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previsti, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Azienda.

5.2 Personale

Il soggetto di terzo settore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

I soggetti partner di terzo settore si impegnano ad osservare e ad applicare integralmente tutti gli operatori impiegati nel servizio a condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00. Il soggetto del terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le manovre relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personali e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Azienda potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

5.3 Rispetto D.Lgs. 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. È inteso che nel piano dei costi e nel contributo riconosciuto sono ricompresi i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore deve garantire nel rispetto della normativa vigente nella durata dell'esecuzione del progetto.
E' prevista una somma di € 300,00, all'interno del contributo riconosciuto, per i costi di sicurezza da interferenza (n.1 riunione anno per il coordinamento delle misure).
Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

5.4 Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.
Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

5.5 Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto di Terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (autsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'ASC "Dalmine Sociale" e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 2.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente Accordo di collaborazione, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

5.6 Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.
La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al direttore dell'Azienda.
Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Azienda/Comuni o in solido con l'Azienda/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda/Comuni medesimi.
Il soggetto di terzo settore è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.
Le spese che l'Azienda e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto di terzo settore. Il soggetto di terzo settore è sempre responsabile, sia verso l'Azienda e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

5.7 Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazione sulla sicurezza.

<u>L'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale si impegna a:</u>

1- Raccordare le azioni progettuali con l'insieme delle politiche in favore delle persone anziani e non autosufficienti che l'Azienda e i Comuni svilupperanno nel territorio dell'Ambito;

2- Erogare ai soggetti partner di terzo settore i contributi di cui all'art. 4 del presente accordo;

3- Garantire la promozione degli Sportelli e delle azioni attivate sul territorio, anche mediante specifici e adeguati strumenti comunicativi (sito internet dedicato, sito internet aziendale, documentazione cartacea, ecc.);

4- Favorire la connessione delle azioni progettuali con i servizi socio-sanitari attraverso il proprio personale;

5- Attivare quando necessario ed opportuno il tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti del soggetto gestore o di altro soggetto incaricato.
Il contributo sarà erogato secondo le modalità operative concordate in sede di co-progettazione.

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

In caso di necessità il presente accordo potrà essere modificato in accordo tra le parti in forma scritta.
Le parti infatti potranno, nel corso del periodo di durata della collaborazione, valutare la possibilità di un'integrazione, una riduzione o modifica dei contenuti del progetto e delle risorse in relazione agli obiettivi e alla valutazione dell'andamento del progetto, previa riapertura del tavolo di co-progettazione.

ART. 7 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio e il controllo del progetto sono garantiti dal sistema di governance e dagli strumenti proposti in sede di progetto tecnico e definiti in sede in sede di coprogettazione; in particolare si prevedono i seguenti organismi, di cui si prevede la seguente composizione e frequenza di incontri:

- _____
  _____
- _____
  _____

Il monitoraggio e la rendicontazione del progetto dovranno avvenire come previsto:
_____
_____
_____

A tal fine i soggetti di terzo settore collaboratori si impegnano a produrre la documentazione richiesta per la parte di competenza e a supportare l'Azienda nella presentazione della documentazione di rendicontazione dell'intero progetto, che coinvolge tutti i partner dello stesso.

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, allo scopo indicando i seguenti estremi dei conti correnti dedicati sui quali l'Azienda effettuerà i pagamenti e le persone autorizzate ad operare su tali conti:
IBAN: _____ Istituto: _____
Persone incaricate: _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, c. 8, della L. n. 136/2010, le parti convengono che, in caso di inadempimento dell'obbligo di eseguire le transazioni finanziarie tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'accordo di collaborazione si intende automaticamente risolto di diritto. Qualora le transazioni venissero eseguite senza avvalersi dei precitati conti correnti e, in ogni caso, senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del presente contratto, informandone nel contempo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo. Ai fini di cui all'art. 3, c. 5, della L. n. 136/2010, le parti dichiarano che il codice identificativo di gara (CIG) è _____.
L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89/2014.

ART. 9 RISERVATEZZA

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto. Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI E NON PERSONALI

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.
Si rinvia all'informativa (allegato 4), parte integrante del presente Accordo, la disciplina della privacy in questione.

ART. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO, PANTOUFLAGE E PATTO DI INTEGRTA'

Il soggetto di Terzo settore dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dalle norme comportamentali adottate dall'Azienda con riferimento al D.Lgs.231/01 e, per quanto di interesse in questa sede, dichiara di conoscere il contenuto del Codice Etico adottato dall'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (reperibile sul sito internet dell'Azienda Dalmine Sociale (sezione "Amministrazione Trasparente") e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, richiamato per analogia, i dipendenti dell'Azienda che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore/affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore/affidatario che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di sottoscrivere l'allegato patto di integrità (allegato 2.2), applicabile, per analogia, anche alla situazione in esame.

ART. 12 REGIME DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'

Il presente accordo è soggetto agli obblighi di trasparenza e pubblicità e pertanto sarà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione dell'Avviso pubblico di cui trattasi, in "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda capofila dell'Ambito, sezione "bandi di gara e contratti".

ART.13 RISOLUZIONE

L'Azienda e i soggetti partner individuati hanno facoltà di risolvere il presente Accordo nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento di una delle parti.
Inoltre, l'Azienda può risolvere il presente:

- qualora il/i soggetto/i di terzo settore vìoli/no leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora il soggetto venga sciolto e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l'Azienda.

I contraenti possono risolvere la Convenzione/Accordo, qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Azienda e/o da parte anche di uno dei soggetti di terzo settore.
È comunque fatta salva la facoltà dell'Azienda di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

ART.12 CONTROVERSIE

I rapporti tra Azienda e Soggetti di Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Eventuali controversie derivanti dall'Avviso pubblico o dall'applicazione della convenzione/Accordo, se non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente di Bergamo.

ART.13 RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e normato, l'Azienda e Soggetti di Terzo Settore rinviano ai contenuti dell'Avviso Pubblico inerente la procedura comparativa svolta, ai provvedimenti richiamati nelle premesse e alla normativa vigente, per quanto compatibile. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

ART.14 SPESE CONTRATTUALI

Si dà atto che il presente Accordo di collaborazione sarà eventualmente soggetto a spese di stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
L'Azienda e _____provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

L'Azienda e _____ hanno letto il presente Accordo e l'hanno ritenuto conforme alle loro volontà.

Approvandolo e confermandolo in ogni paragrafo e articolo, lo sottoscrivono.

PER L'AZIENDA
Mauro Cinquini
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER IL _____
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER IL _____
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.